

Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti di animazione in forma aggregata dei Lidi di Comacchio

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 5 del 4 marzo 2009

BANDO APERTO DAL 30 MARZO AL 30 APRILE 2009

1. PREMESSA

La Provincia di Ferrara, la Camera di Commercio di Ferrara ed il Comune di Comacchio intendono sostenere, in via sperimentale, attraverso un'apposita misura contributiva, la realizzazione di manifestazioni ed eventi turistici di particolare interesse per l'offerta turistica territoriale dell'area del litorale ferrarese.

Nei confronti dei soggetti richiedenti che svolgono attività qualificabile come "attività d'impresa", il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)*;

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a **euro 200.000**.

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Con il presente bando si intende promuovere, attraverso un sostegno parziale alle spese per l'organizzazione, la realizzazione di eventi, mostre, convegni, congressi, seminari, celebrazioni e, più in generale, manifestazioni a carattere locale, purché strettamente connesse ad attività/azioni aventi carattere turistico e sportivo ed in grado quindi di promuovere, sotto tale profilo, l'area del litorale ferrarese coincidente con il territorio del Comune di Comacchio.

I progetti ammessi al bando devono, inoltre, rispondere ai seguenti requisiti:

- progetti il cui costo minimo di realizzazione sia uguale o superiore a euro 30.000;
- progetti la cui attuazione si realizzi entro l'anno solare 2009.

Non sono ammesse le iniziative di singoli enti e associazioni che si configurino essenzialmente come momenti di vita istituzionale interna e che non rivestano di conseguenza quei caratteri di promozione turistica verso il pubblico che le iniziative devono necessariamente possedere.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono ammessi ai benefici del presente bando i seguenti soggetti:

- imprese in forma singola che abbiano, per oggetto sociale, la promozione, organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni;
- consorzi volontari operanti nel settore turistico;
- gruppi di imprese che manifestino la volontà di aggregarsi in caso di approvazione del progetto (in forma di Associazione Temporanea di Imprese – ATI - o di semplice Accordo di progetto scritto), in questo caso il requisito dell'oggetto sociale di cui sopra deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti aggregati;
- associazioni di categoria e loro Società di servizi;
- associazioni (iscritte al Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale di cui alla Legge Regionale n. 34/2002) e società sportive;
- associazioni senza scopo di lucro, pro loco e altre associazioni aventi finalità di promozione turistica, culturale, naturalistica, enogastronomica del territorio provinciale (iscritte al Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale di cui alla Legge Regionale n. 34/2002).

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'ammissione al contributo i soggetti richiedenti, tra quelli indicati all'articolo 4, che abbiano la natura di impresa, che:

- risultino inattivi;
- non risultino in regola con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- siano sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione e si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola proposta da parte del medesimo soggetto a valere sul presente bando.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili le seguenti tipologie di spese, sostenute dall'1° gennaio 2009, per la realizzazione del progetto:

- spese per realizzazione di materiali di promozione dell'iniziativa (materiali cartacei vari, pagine web, banner e striscioni, gadgets, ecc.);
- spese per attività di informazione, pubblicità e promozione dell'iniziativa su stampa, tv, radio, internet e affissioni;
- spese di organizzazione (affitto spazi espositivi, allestimenti, ospitalità, prestazioni professionali, diritti SIAE, acquisto premi, spese postali, forniture di servizi, contributi/rimborsi a enti o associazioni culturali, musicali, sportive, ecc. purché sempre riconducibili direttamente alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo);
- spese per la realizzazione di iniziative a carattere editoriale a supporto della promozione turistica del territorio in relazione all'evento/manifestazione in progetto (pubblicazioni, guide, carte, ecc.);
- costi relativi al personale interno o di consulenza fino ad un ammontare massimo pari al 10% del costo complessivo del progetto, se documentata la competenza specifica di tale personale relativa al progetto.

Non sono ammissibili spese di:

- ordinaria amministrazione;
- acquisto di beni strumentali durevoli;
- spese di mantenimento della struttura;
- attività ordinarie del soggetto richiedente e comunque spese non specificatamente riconducibili al progetto.

7. MISURA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Le proposte progettuali ammesse saranno finanziate nella misura massima del 50% dei costi ammissibili nel limite massimo di contributo erogabile pari all'importo di euro 50.000 per ciascun singolo progetto.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione dei progetti presentati è affidata ad un Comitato Tecnico designato pariteticamente da Provincia di Ferrara, Camera di Commercio di Ferrara e Comune di Comacchio composto da:

- un dirigente per ciascuno dei tre Enti;
- un funzionario per ciascuno dei tre Enti.

Il Comitato Tecnico elaborerà una proposta di graduatoria dei progetti da sottoporre all'approvazione della Giunta di ciascuno degli enti promotori.

Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti criteri e parametri tenendo conto che potranno essere totalizzati al massimo 90 punti:

| Elementi di valutazione | |
|---|-------------|
| Rilevanza della manifestazione in progetto ai fini della promozione turistica locale: integrazione con l'offerta turistica territoriale, coerenza con il mercato obiettivo, con la programmazione e le strategie della promozione locale, capacità di valorizzazione della tipicità, di innovazione, ecc. | 0-10 |
| Integrazione del progetto con eventi organizzati su scala provinciale, regionale o a livello di Unione di Prodotto | 0-5 |
| Specifica esperienza in materia da parte del/i soggetto/i proponente/i | 0-5 |
| Prosecuzione e/o completamento di progetti pluriennali | 0-5 |
| Numero di enti e/o soggetti e/o organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa | 0-5 |
| Accordi documentati tra operatori turistici per vantaggi al turista | 0-10 |
| Integrazione con iniziative di commercializzazione turistica | 0-10 |
| Estensione dell'area territoriale interessata (svolgimento su due o più Lidi) | 0-15 |
| Periodo di svolgimento | |
| – mesi da gennaio a maggio e da settembre a dicembre: max 10 punti | 0-10 |
| – mesi giugno e luglio: max 8 punti | |
| – mese agosto: max 5 punti | |
| Efficacia del piano di comunicazione, delle azioni e strategie di promozione proposte | 0-5 |
| Previsione dei risultati attesi dal progetto, indicazione di strumenti quali-quantitativi adottati per la valutazione economica dell'indotto generato | 0-10 |
| TOTALE | 0-90 |

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (scaricabile dai siti degli Enti promotori), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

La domanda, che conterrà i seguenti elementi:

- denominazione ufficiale della manifestazione, la località e il periodo di svolgimento dell'iniziativa, le modalità organizzative, con l'indicazione dei soggetti pubblici e privati, partecipanti alla stessa;
- descrizione delle modalità di svolgimento della manifestazione e dei prodotti turistici oggetto di valorizzazione attraverso l'iniziativa;
- azioni e strategie di promozione dell'evento da realizzare (strumenti, modalità, tempi);
- previsione dei risultati attesi dal progetto e, in caso di riproposizione di iniziative già attuate in anni precedenti, attestazione dei risultati conseguiti;

dovrà essere corredata dal piano economico del progetto, con previsione delle spese e delle entrate (comprendenti di eventuali contributi, sponsorizzazioni, proventi vari derivanti da vendita biglietti, ecc.).

In caso di domanda proveniente da parte di gruppo di imprese che manifestino la volontà di aggregarsi in caso di approvazione del progetto (in forma di Associazione Temporanea di Imprese – ATI - o di semplice Accordo di progetto scritto, dovrà essere altresì indicato capofila che sottoscrive gli impegni contrattuali fungendo da referente per conto dell'aggregazione ai fini del presente bando.

Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità
Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara
indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo incentivazione animazione in forma aggregata dei Lidi";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:
protocollo@fe.legalmail.camcom.it

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera**

raccomandata, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate **a partire dal 30 marzo 2009 e fino al 30 aprile 2009**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

10. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base della graduatoria risultante al termine del procedimento di valutazione da parte del Comitato tecnico di cui all'art. 8.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà del Comitato Tecnico richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile al contributo. Gli Enti promotori si riservano, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Gli Enti promotori, tenuto conto dell'entità delle risorse rese eventualmente disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riservano la possibilità di procedere all'evasione delle istanze giacenti, sulla base della graduatoria formata al termine del procedimento di valutazione da parte del Comitato tecnico di cui al precedente articolo 8 nel rispetto delle modalità di concessione del contributo previste dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

11. CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Il beneficiario del contributo si impegna a:

- promuovere il logo "Ferrara Terra e Acqua" ed i loghi di Provincia di Ferrara, Camera di Commercio di Ferrara e Comune di Comacchio, inserendoli nei materiali pubblicitari della manifestazione;
- citare il contributo di Provincia, Camera di Commercio di Ferrara e Comune di Comacchio per la realizzazione dell'iniziativa;
- informare ed invitare le rappresentanze dei tre Enti nei momenti più significativi dell'evento.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno erogati ai singoli soggetti richiedenti a fronte della verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando, nonché della conformità delle iniziative realizzate con riferimento al progetto oggetto del contributo.

In sede di erogazione si provvederà alla riqualificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco dei soggetti ammessi. Qualora il rendiconto economico

finanziario a consuntivo dovesse risultare inferiore a quanto preventivato, si procederà, in sede di liquidazione, alla conseguente riduzione proporzionale del contributo assegnato, nel rispetto della percentuale deliberata; detta riduzione sarà parimenti applicata, nel caso in cui il soggetto richiedente non fosse in grado di documentare con atti fiscalmente validi tutte le spese sostenute. Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori a quanto preventivato, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello assegnato a preventivo.

13. RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà erogato a conclusione del progetto e a presentazione di relazione consuntiva dell'iniziativa corredata dal riepilogo delle entrate e delle uscite, con fotocopia degli atti fiscalmente probanti, riferiti al progetto.

La documentazione di spesa dovrà essere prodotta entro il termine massimo di 120 giorni dalla conclusione del progetto, pena la perdita del contributo.

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa programmata;
- mancata trasmissione della documentazione e degli idonei giustificativi delle spese complessive sostenute, entro 120 giorni dalla conclusione dell'iniziativa;
- rendicontazione di spese inferiori nella misura del 60% o più

rispetto a quelle indicate ed ammesse a preventivo;

- differimento del luogo e/o della data di effettuazione dell'attività, senza averne data preventiva e tempestiva comunicazione agli Enti promotori;
- rinuncia da parte del beneficiario.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

*** Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis"